

Comparto: Sanita'	Area: Personale dei livelli	Data: 17/12/2002
Tipo: Verbale	Descrizione: Verbale della riunione per l'interpretazione autentica dell' allegato 1, categoria B, operatori tecnici addetti all'assistenza, CCNL 7 aprile 1999	

**VERBALE DELLA RIUNIONE PER L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA
DELL'ALLEGATO 1, CATEGORIA B, OPERATORI TECNICI ADDETTI
ALL'ASSISTENZA,
CCNL 7 APRILE 1999**

PREMESSO che il giudice del Lavoro del Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro - , in relazione al ricorso del Sig. Musso Carmelo + altri contro Azienda Ospedaliera Villa Sofia, nella seduta del 16 ottobre 2002, ai sensi dell'art. 64 del d.lgs 165/2001, ha ritenuto che per potere definire la controversia di cui al giudizio è necessario risolvere in via pregiudiziale la questione concernente l'interpretazione autentica dell'allegato 1, categoria B, operatori tecnici addetti all'assistenza, CCNL comparto Sanità 1994/1997, stipulato il 7 aprile 1999;

CONSIDERATO che in data 4 dicembre 2002 e 17 dicembre 2002 si sono svolte presso l'ARAN delle apposite riunioni allo scopo di pervenire all'interpretazione autentica della succitata norma;

CHE in apertura di seduta oltre ad illustrare il merito della questione, si è contestualmente comunicato che le sigle sindacali CGIL/FP e UIL/FPL, con le sopraccitate note, hanno dichiarato rispettivamente:

- la propria indisponibilità, in linea di principio e per tutti i comparti, a partecipare alle trattative per le interpretazioni autentiche;
- i loro dubbi in merito alla prassi seguita nelle interpretazioni autentiche previste dall'art. 64 del d.lgs. 165/2001;

RITENUTO che tale presa di posizione costituisce di fatto un impedimento al raggiungimento dell'accordo di interpretazione autentica in questione, in considerazione del fatto che il Consiglio di Stato, nel parere n. 955 del 2001, ha ritenuto che i suindicati accordi interpretativi, ai fini della loro validità, devono essere sottoscritti all'unanimità da tutte le parti che hanno a suo tempo stipulato il contratto collettivo da interpretare;

TENUTO CONTO che, nel prosieguo della riunione, si è aperto un ampio dibattito sia sul merito dell'interpretazione sia sulla questione dell'unanimità della sottoscrizione, al termine del quale si è comunque dovuto prendere atto dell'impossibilità di pervenire al richiesto accordo di interpretazione autentica;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, l'ARAN considera chiusa la riunione ed attesta la sussistenza del mancato accordo.

Letto, firmato e sottoscritto

Per l'A.Ra.N.
Il Presidente
Avv. Guido Fantoni

DICHIARAZIONE

A

VERBALE

FUNZIONE PUBBLICA - CGIL

Roma 18 novembre 2002

Il Segretario Generale

**AI
Presidente
dell'Aran
Avv.
Guido
Fantoni**

La scrivente Organizzazione sindacale sospende la propria partecipazione alle trattative per le interpretazioni autentiche ex art. 64 del D.lgs 165/2001, per tutti i Comparti contrattuali, in considerazione dell'avvio della stagione contrattuale, della difficoltà ad intervenire su CCNL stipulati anche sette anni addietro, degli effetti incontrollabili su accordi integrativi e prassi consolidate che tali interpretazioni causano.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale FP CGIL (L. Armuzzi)

**DICHIARAZIONE
UIL F.P.L.**

A

VERBALE

Roma, 19 novembre 2002

SEGRETERIA NAZIONALE

**D.ssa Silvana
Dragonetti
Dirigente
Generale
ARAN**

**Prot. n° 2204-O2/MVG/bd
Servizio: sindacale
Oggetto: convocazione**

Nel comunicare l'impossibilità di essere presenti alla riunione del 20 prossimo, si coglie l'occasione per rappresentare le perplessità insorte all'interno di questa Organizzazione Sindacale in relazione alle sempre più frequenti richieste di procedere ad interpretazioni autentiche del CCNL su richiesta del Giudice del lavoro.

Abbiamo rilevato infatti che in molti casi il problema non è di "interpretare" la clausola contrattuale, talmente chiara da non consentire alcun dubbio, ma di confermar se gli accordi raggiunti nelle sedi decentrate stanno "dentro o fuori" il contratto nazionale. Si tratta di una prassi che non riteniamo di dover avallare, sia per gli effetti di ingerenza nell'autonomia decisionale delle aziende sia perchè, a nostro avviso, ne risulta snaturato lo stesso strumento interpretativo.

L'altro aspetto su cui si sono appuntate le nostre riflessioni critiche è la scelta di redigere un Verbale di maggioranza nei casi in cui non si raggiunge l'accordo di tutte le Organizzazioni sindacali già firmatarie del CCNL.

Sentiamo perciò la necessità e l'urgenza di affrontare presso codesta sede i temi appena esposti per trovare le soluzioni che possano contemperare le diverse esigenze e in assenza delle quali ci troveremmo costretti a sospendere la partecipazione della nostra Organizzazione alle trattative per le interpretazioni autentiche.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE (Carlo Fiordaliso)

